



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

CLASS. DATA 29.10.15

PROT M. 4145

34.15-10/29.10

Spett. Agenzia del Demanio  
[dre\\_marche@pce.agenziaedemanio.it](mailto:dre_marche@pce.agenziaedemanio.it)

**OGGETTO: Camerino (MC)-Rocca di Campolarzo-Progetto di messa in sicurezza di cui alla nota 29 maggio 2015 m. 4145 del Demanio-Note SBEAP 11 settembre 2015, n. 8482, 2 ottobre 2015, n. 9689, 14 ottobre 2015, n. 10325 e 21 ottobre 2015, n. 10888-Richiesta di riesame-Riunione della Commissione Regionale per il patrimonio culturale del 15 ottobre 2015-Comunicazione delibera della Commissione Regionale del 21 ottobre 2015**

[Sbeap-mar@beniculturali.it](mailto:Sbeap-mar@beniculturali.it)

In riferimento al caso in esame, si comunica che in data 21 ottobre la Commissione Regionale per il patrimonio culturale delle Marche, ritenendo l'urgenza della questione, ha accolto l'istanza di riesame, come da delibera allegata, demandando alla Soprintendenza BEAP, competente per settore, di definirne le modalità attuative.

Cordialmente,

IL SEGRETARIO REGIONALE  
**Dott.ssa Giorgia Muratori**

*G. Muratori*



Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

via Birarelli 39 - 60121 ANCONA - C. F. e P. IVA 93092260426 - Tel. 071/502941 - Fax 071/50294240

- e mail [sr-mar@beniculturali.it](mailto:sr-mar@beniculturali.it) - P.E.C. [mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it)



# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

## Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

### LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n. 368 e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali”*;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, recante *“Norme generali sull’organizzazione del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

Visto il D.L. 24 aprile 2014 n. 66 convertito in L. 23 giugno n.89;

Visto il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, contenente il *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

Visto il D.M. del 27 novembre 2014 recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

Visto l’art. 21 del citato D.Lgs. n. 42/2004;

Visto l’art. 39 comma 3 lettera a) del citato D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171;

Visto il Decreto Direttoriale 9 marzo 2015, con il quale è stato conferito da parte del Direttore Generale Bilancio dott. Paolo D’Angeli alla dott.ssa Giorgia Muratori l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche (registrato dalla Corte dei Conti il 21 aprile 2015, foglio 1614), che svolge anche funzioni di Presidente della Commissione Regionale per patrimonio culturale delle Marche;

Visto il Decreto del Segretario Regionale n.4 del 27 marzo 2015 di costituzione della Commissione Regionale per il patrimonio culturale delle Marche;

Vista la nota della Direzione Regionale Marche dell’Agenzia del Demanio 29 maggio 2015, n. 4145, con la quale si propongono due ipotesi (ipotesi A e ipotesi B) di messa in sicurezza del compendio demaniale della Rocca di Campolarzo di Camerino(MC), esprimendo preferenza per la seconda;

Visto il richiamo, effettuato nella medesima nota n. 4145/2015 alla nota del Comune di Camerino del 24 luglio 2014, n. 8157, con cui il Comune *“ha segnalato a questa Direzione Regionale il grave dissesto strutturale della Rocca di Campolarzo, intimando di provvedere ad effettuare una verifica statica del manufatto ed a predisporre tutte le operazioni di assicurazione e consolidamento del caso, atte a garantire la tutela della pubblica e privata incolumità”*;

Viste le note della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Marche 11 settembre 2015, n. 8482, 2 ottobre 2015, n. 8689, 14 ottobre 2015, n. 10325, 21 ottobre 2015, n. 10888, con le quali, con ampia argomentazione, manifestata espressamente nelle note del 2, 14 e soprattutto 21 ottobre 2015, la Soprintendenza in esame esprime dissenso per la ipotesi progettuale denominata B, e approva quella denominata A, di cui alla citata nota dell’Agenzia del Demanio 29 maggio 2015, n. 4145;

Vista la comunicazione dell’Agenzia del Demanio del 9 ottobre 2015, con cui sono stati trasmessi gli elaborati progettuali in esame al Segretario Regionale;

Vista la richiesta di riesame del dissenso, espresso dalla Soprintendenza citata, ai sensi dell’art. 39, comma 3, lett. a) del DPCM 29 agosto 2014, n. 171, formulata dall’Agenzia del Demanio a verbale della riunione della Commissione del 15 ottobre 2015, n. 16;

Vista la successiva nota pervenuta dall’Agenzia del Demanio del 20 ottobre 2015, ns. prot. 3917 del 21 ottobre 2015;

Visti i verbali della Commissione regionale per il patrimonio culturale n. 16 del 15 ottobre e n. 17 del 21 ottobre 2015, con i quali il plenum della Commissione ha accolto all’unanimità la richiesta di riesame dei citati atti della Soprintendenza, alle condizioni e nei limiti di quanto espresso nei verbali stessi;

Considerato in particolare che la Commissione col verbale n. 16 ha accolto il riesame, approvando con prescrizioni l’ipotesi B sopraccitata, stabilendo, tra l’altro, che: *“l’intervento, per la parte che riguarda il bene, sia seguito in fase esecutiva da un architetto”*;





# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

## Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

Considerato inoltre che al termine di tale riunione la Commissione si è riservata di *“rivalutare la questione nella prossima riunione”*;

Considerato poi che della Commissione nella successiva riunione n. 17 del 21 ottobre all'unanimità:

- ha preso atto e discusso *“della nota SBEAP 10888 del 21 ottobre 2015 e relativi allegati, da cui emerge anche da parte della SBEAP la necessità di intervenire direttamente con opere di pre-consolidamento del bene, sia ai fini della sicurezza e incolumità delle persone che ai fini di tutela del bene architettonico”*;

- ha convenuto unanimemente *“che sia necessario intervenire a tali fini direttamente sul bene, per la sua messa in sicurezza e alle più urgenti opere di salvaguardia”*;

-ha confermato *“a tal fine dunque in linea di principio l'opzione B, quale intervento diretto sul bene, ma tenendo conto delle criticità metodologiche sollevate dalla Soprintendenza competente”*, ha rilevato *“la necessità della redazione urgente di un nuovo progetto condiviso di intervento tra la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio e Agenzia del Demanio con una metodologia di intervento che dovrà essere concordata con la Soprintendenza”*;

- ha dato mandato *“alla Soprintendenza (SBEAP) di concordare tali modalità, invitando l'Agenzia del Demanio all'immediato ripristino della strada di accesso alla Rocca per effettuare i sopralluoghi congiunti”*;

Tutto ciò premesso:

### DELIBERA

- 1- Di accogliere ex art. 39, comma 3, lett. a) del DPCM 171/2014 la richiesta di riesame in oggetto formulata dall'Agenzia del Demanio-Direzione delle Marche, superando il dissenso espresso dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio nelle note indicate in premessa;
- 2- Di approvare l'ipotesi B di cui alla nota dell'Agenzia del Demanio 29 maggio 2015, n. 4145, ai sensi e nei limiti di cui in motivazione.

Tale atto è comunicato all'Agenzia del Demanio e alla Soprintendenza competente.

II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

*Dott.ssa Giorgia Muratori*



DELIBERA N. 171 DEL 15/22-10-2015

